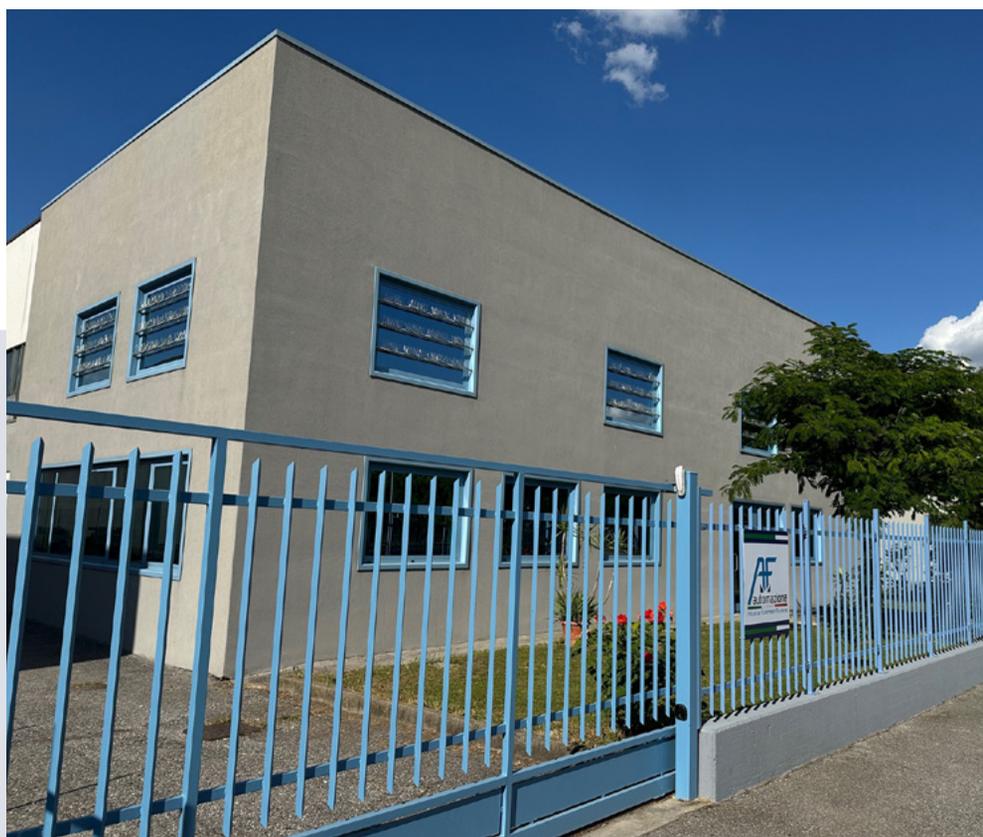


AF AUTOMAZIONE MACCHINE SPECIALI PER L'INDUSTRIA 4.0



Nata nel 2000 a Malagnino per volontà di Alberto Frittoli, AF Automazione realizza macchine speciali per l'automazione industriale in vari settori: magazzini automatici, linee di produzione, isole robotizzate, linee di assemblaggio. Ma il business principale è costituito dalla produzione di macchine per il montaggio e il collaudo di cilindri oleodinamici. L'azienda collabora con il cliente dall'inizio al termine del progetto fornendo consulenza, formazione, assistenza fisica e da remoto. Lo staff tecnico ed esecutivo si occupa della progettazione meccanica, elettrica, elettronica e anche dello sviluppo dei software. Il fatturato è compreso tra i quattro e i cinque milioni di euro. I mercati di sbocco sono nazionali e internazionali. Il fondatore: "Siamo cresciuti molto e oggi siamo presenti in numerosi paesi nel mondo. È un risultato che ci ripaga dei grandi sforzi che abbiamo sostenuto. Il potenziale è elevato e vogliamo proseguire con il lancio di nuovi progetti. La sfida continua".



AF AUTOMAZIONE

N. dipendenti: 25

Fatturato: 4/5 Milioni

Mercato: Italia, UE, Extra UE

Sede: Malagnino

Anno iscrizione
Associazione Industriali:
2020

www.afautomazione.it

AF Automazione è una Pmi di eccellenza nata nel 2000 a Malagnino dalla passione e dall'ingegno di **Alberto Frittoli**. L'azienda è riuscita ad affermarsi nel mercato nazionale e internazionale grazie ad una filosofia incentrata sull'innovazione e sulla soddisfazione del cliente. "Ad un certo punto del mio percorso professionale e grazie alle esperienze maturate – racconta il fondatore – ho sentito con forza il desiderio di avviare e condurre un'impresa. Ho grande passione per il mio lavoro. Passare da tecnico puro a imprenditore partendo da zero non è stato facile. Ma ho

tenuto duro e in 25 anni di attività ho visto la mia azienda crescere, lottare, riuscire. Le nostre macchine, oggi posso dirlo con fierezza, sono in tutto il mondo. Dico questo con gratitudine e soddisfazione ma è un risultato che ha richiesto fatica e dedizione oltre a numerosi sacrifici. Personali e dei miei collaboratori. Molti di loro sono con me dall'inizio".

L'obiettivo è garantire la massima efficienza e sicurezza. L'azienda è articolata in vari ambienti operativi: progettazione, reparto meccanico ed elettrico, programmazione e software, officina di montaggio e cablaggio, amministrazione, ufficio commerciale. Le soluzioni sono sempre personalizzate e i clienti sono accompagnati lungo un percorso che ha il fine di scegliere lo strumento più idoneo e congeniale rispetto alle loro necessità sviluppando l'automazione più adatta.

"Siamo nati come terzisti puri nel settore dei sistemi per gli impianti elettrici ed elettronici – racconta Frittoli – ma nel tempo abbiamo maturato la forza e le competenze per affrontare il mercato con un nostro marchio. Abbiamo iniziato a progettare e produrre macchine trovando riscontro in Italia, in Europa e successivamente anche in altri contesti. In Sudamerica siamo presenti soprattutto in Argentina e Messico. Le fiere internazionali sono state un'ottima vetrina. Ci siamo fatti conoscere e abbiamo stretto relazioni che ci hanno permesso di avviare una fase di espansione. Il made in Italy è molto

apprezzato nel campo dell'automazione industriale. L'ultima edizione di Hannover, per esempio, ha fornito dati estremamente positivi".

L'azienda offre una gamma di prodotti che, di volta in volta, possono essere oggetto di una rilettura negli accorgimenti e nelle funzioni per meglio aderire alle richieste dei committenti. Il banco della serie 'Bat-H 15/20' è un sistema progettato principalmente per testare cilindri idraulici di piccole e medie dimensioni mentre le macchine della serie 'Bat-H 35/40' sono state ideate per l'assemblaggio e il collaudo di cilindri idraulici di medie e grandi dimensioni, compresi quelli per impieghi gravosi. La linea ad alta automazione 'Robo-Cyl 24' è il fiore all'occhiello.

AF Automazione realizza inoltre magazzini automatici che permettono di utilizzare al meglio lo spazio disponibile diminuendo i tempi di stoccaggio, ricerca e movimentazione delle merci. La gestione dello stoccaggio beneficia così di un metodo tecnologico che assicura l'ordine e la pulizia dell'ambiente di lavoro. Inoltre, ed è questa una assoluta priorità, consente di ridurre il rischio di infortuni e incidenti. AF Automazione, su questo fronte, collabora da molto tempo con un'azienda che detiene il primato a livello europeo ed è in grado di individuare risposte altamente mirate per i depositi, anche di grandi dimensioni, nel settore dell'acciaio e dell'alluminio.

Il fatturato medio è compreso tra i



Alberto Frittoli, fondatore di AF Automazione:
"Il nostro lavoro richiede competenza, esperienza ma soprattutto bisogna avere sensibilità per capire l'esigenza del cliente prevenendo le criticità e individuando le soluzioni più efficaci. Qui il fattore umano fa davvero la differenza. Le nostre operazioni non sono mai standardizzate"

Sull'Associazione Industriali della Provincia di Cremona:
"Un luogo strategico per comprendere l'importanza delle aziende che costruiscono opportunità di sviluppo e di crescita per le comunità del territorio"



”

L'automazione al servizio del talento umano

quattro e i cinque milioni di euro mentre la forza lavoro è costituita da 25 dipendenti. A questi devono essere aggiunti i collaboratori esterni che cooperano nei singoli progetti. "È fondamentale – continua Alberto Frittoli - costruirsi una squadra motivata e preparata che abbia a cuore il futuro dell'impresa. Occorrono persone dotate di capacità tecniche e umane di alto profilo. Le prime, in presenza di buone basi, si costruiscono con il tempo ma le altre dipendono dal carattere, dall'educazione, dai percorsi professionali e di vita. Tutte componenti soggette a variabili imprevedibili. Bisogna capire che in un'azienda come la nostra non ci sono linee di produzione che producono pezzi standardizzati. Qui il fattore umano è decisivo e fa davvero la differenza. È indispensabile, soprattutto, la sensibilità. Serve una profonda e costante attenzione per comprendere che cosa si aspetta il cliente prevenendo gli aspetti critici e individuando risposte ben focalizzate, spesso uniche e irripetibili. La qualità della persona, tecnica e morale, è ciò che conta più di ogni altra cosa. Sono queste le figure sulle quali stiamo puntando".

In virtù della preparazione versatile e della solida esperienza Alberto Frittoli è presente in ogni reparto con l'obiettivo di condividere, insieme agli operai e ai progettisti, la 'visione' della macchina. "Non c'è termine migliore per descrivere il punto focale del nostro lavoro – dice – in quanto il nostro compito è trasformare il lavoro manuale in un processo automatizzato. Avere la 'visione' di ciò che deve essere fatto significa possedere un'idea centrale. Ma non basta. Questa è la fase iniziale alla quale deve seguire uno sviluppo analitico che richiede studio, confronto e approfondimenti continui. La problematica deve essere messa a fuoco e affrontata empiricamente da diversi punti



Un team qualificato di esperti di software industriali e del settore oleodinamico, progettisti montatori meccanici ed elettricisti

di vista. Dall'idea si passa così alla progettazione e alla realizzazione. Il percorso è complesso e necessita di un dialogo continuo tra i membri dello staff e soprattutto con il cliente che giustamente vuole un prodotto sicuro, efficiente e con tempi di consegna certi. Offriamo la possibilità di beneficiare di assistenza, con interventi da remoto o in presenza, per la forma-

zione del personale e per la risoluzione di eventuali criticità".

AF Automazione, dal 2020, è iscritta all'Associazione Industriali della Provincia di Cremona. Un luogo che secondo Alberto Frittoli ha il merito di impostare una riflessione utile e pragmatica per valorizzare l'impresa: "Non sempre c'è una corretta attenzione verso il mondo delle aziende dal quale dipendono le opportunità di sviluppo e di crescita per le nostre comunità. È qui che nascono i posti di lavoro e le premesse per garantire l'occupazione nel futuro. L'Associazione agisce in modo lodevole individuando con chiarezza le priorità perché le imprese possano continuare ad operare con efficacia. Anche qui è importante fare squadra e individuare obiettivi condivisi tentando, poi, di raggiungerli insieme".